



UNIONE GENERALE DEL LAVORO

Federazione Nazionale UGL Agenzie Fiscali

Segreteria Nazionale

07/04/2010

CONGUAGLIO FISCALE REDDITI 2009, L'AGENZIA DEL TERRITORIO CHIARISCE, MA PERCHÉ NON PREDISPORRE UN DOCUMENTO DI SINTESI CONTABILE SEMESTRALE?

Come ogni anno, a febbraio e, per molti, anche a marzo, ci ritroviamo a confrontarci con un prelievo in busta paga che sembra esagerato rispetto alle somme relative a redditi a tassazione separata percepite nell'anno di riferimento del CUD in via di distribuzione e che, addirittura non corrisponderebbero a quanto indicato nello stesso CUD (riga 70).

Quest'anno, in modo particolare, i dipendenti dell'Agenzia del Territorio, si sono ritrovati con un prelievo ripartito fra febbraio e marzo ritenuto "eccezionale" e che ha impoverito ulteriormente il potere di acquisto della stessa busta paga.

Nemmeno i CAF e le competenti Direzioni territoriali del Tesoro hanno saputo fornire risposte esaurienti e convincenti a chi, a queste strutture, si era rivolto.

Un poco tutte le sigle sindacali sono state interessate da richieste di spiegazioni e, alla fine, la Direzione Centrale Risorse Umane e Organizzazione, Area Amministrazione del Personale dell'Agenzia del Territorio, ha fornito i dovuti chiarimenti con una nota indirizzata a tutte le strutture centrali e periferiche dell'Agenzia e che riportiamo a parte sul nostro sito web: www.uglagenziefiscali.it, a beneficio non solo dei colleghi tutti ma anche a sostegno dei CAF UGL che sono in via di organizzazione per la compilazione dei mod. 730.

In sostanza, colpevoli del prelievo "eccedente" rispetto a quanto previsto dai Lavoratori e segnalato dal CUD per i redditi 2009, sono i **buoni pasto** o, meglio, l'inserimento tra i redditi percepiti nel 2009 dei buoni pasto degli ultimi tre mesi del 2009 ma anche quelli erogati nel 2008.

Con la detta nota direttoriale esplicativa, l'Agenzia, infine, precisa che **la tassazione dei buoni pasto**, per la parte assoggettata e pari ad € 1,71 sul valore complessivo di € 7,00 è sempre ad **aliquota massima** perché *si tratta di tassazione posticipata rispetto all'erogazione del buono pasto stesso, già precedentemente avvenuta.*

Nulla da eccepire, dunque, sul conguaglio effettuato; ma, certamente, **ritrovarsi una busta paga più leggera e per due mesi di seguito, in tempi di crisi e con una prospettiva ancora fumosa sul rinnovo del CCNL e soprattutto per le famiglie monoreddito, l'inatteso alleggerimento dell'unico mezzo di sostegno familiare ha inciso ed incide negativamente anche in chiave psicologica e riduce, ulteriormente, la possibilità di contribuire alla messa in moto della macchina dei consumi, elemento ritenuto ormai da tutti, indispensabile per la ripresa economica della nazione.**

Ci chiediamo se non sia ormai opportuna l'introduzione di "modelli" più adeguati ai tempi e che sull'esempio del sistema di informazione adottato dagli istituti Bancari, possa fornire un supporto ai Lavoratori, almeno ai fini della conoscenza e della comprensione del proprio reddito e della tassazione alla quale esso è assoggettato, come **una striscia paga più comprensibile e trasparente** se non un vero e proprio **documento di sintesi semestrale** dal quale rilevare, periodicamente, a quale conguaglio "prepararsi" per l'inizio dell'anno prossimo. E' un suggerimento che rivolgiamo in questo caso all'Agenzia del territorio ma che vale sicuramente per tutte le altre Amministrazioni vicine al nostro comparto.